
RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023



aprile 2024

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. ANDAMENTO METEOROLOGICO	3
3. LA GESTIONE DI BILANCIO	4
4. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	5
5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	6
6. CONTO TESORIERE	9
7. EQUILIBRIO GENERALE DI CASSA.....	11
8. LE ENTRATE	11
8.1 Le entrate correnti	12
8.1.1 Tributi di bonifica	12
8.1.2 Concessioni per usi extra agricoli	14
8.2 Contributi regionali.....	14
8.3 Proventi ed entrate diverse.....	14
8.4 Entrate in conto capitale.....	15
8.5 Serie storica delle entrate	16
9. LE SPESE	17
9.1 La spesa corrente nella gestione di competenza.....	17
9.2 Interessi passivi	20
9.3 La spesa energetica.....	20
9.4 Serie storica della spesa corrente	22
9.5 La spesa per gli investimenti nella gestione di competenza	23
9.6 Serie storica della spesa per investimenti.....	23
10. QUADRO DIMOSTRATIVO ENTRATE DI COMPETENZA.....	23
11. QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE DI COMPETENZA	24
12. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI.....	24
13. EQUILIBRI DI BILANCIO	27
14. INVENTARIO BENI.....	28
15. STATO PATRIMONIALE.....	28
15.1 Attivo dello Stato Patrimoniale	28
15.2 Passivo dello Stato Patrimoniale	30
16. DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' PREGRESSE	32
17. SMALTIMENTI DELLO STOCK DI DEBITI	32
18. FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE.....	32
19. CONTENZIOSO CON BANCA SISTEMA	33
20. GESTIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI CAPODACQUA.....	33
21. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	34
22. ORGANICO.....	35
23. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36

1. PREMESSA

Il Consorzio di Bonifica Interno “Bacino Aterno e Sagittario”, costituito con deliberazione n. 807 del 7 aprile 1997 della Giunta regionale della Regione Abruzzo, è persona giuridica pubblica (art. 59 R.D. 13/02/1933 n. 215 ed art. 862 c.c.) e svolge la propria attività entro i limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto.

Con la L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, la Regione Abruzzo, riconosce ai Consorzi di bonifica il ruolo per l'esecuzione dell'attività di bonifica, servizio a rilevanza pubblica finalizzato a garantire la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente.

L'attività dei Consorzi di bonifica si informa al principio dell'Unione europea di precauzione ed al principio di prevenzione del danno ambientale ed è diretta anche alla correzione degli effetti negativi sull'ambiente e sulla risorsa idrica dei processi economici, salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire di un patrimonio ambientale integro.

La L.R. 45/2019 qualifica i Consorzi di bonifica “enti pubblici economici” a struttura associativa, retti dai propri statuti e tenuti ad esercitare le proprie funzioni nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio.

Il territorio del comprensorio del Consorzio di Bonifica Interno “Bacino Aterno e Sagittario” ricade nella parte montana del bacino Aterno-Pescara, interessando le propaggini montuose del Gran Sasso e del gruppo Majella-Morrone. Con un'area di 150.798 ettari, pari al 14% della superficie regionale complessiva, il consorzio interessa 48 comuni per un totale di oltre 150.000 abitanti.

Il territorio consortile ha una superficie complessiva di 11.017 ettari all'interno di 20 comuni della provincia di L'Aquila, cui si aggiunge una superficie di 399 ettari che, pur non rientrando nel perimetro del consorzio, è assoggettabile a contribuzione. La superficie ricadente nel comune di Popoli (PE), di 278 ettari, rientra nel perimetro di contribuzione del Consorzio di Bonifica Centro.

Con D.P.G.R. n. 69 del 24/09/2020, è stata disposta la nomina del Commissario regionale per la gestione straordinaria prevista dall'art. 20 della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, in sostituzione del precedente Commissario dimissionario.

I Commissari nominati per la gestione straordinaria, tenuto conto della situazione economica e finanziaria da essi rilevata, hanno dovuto attuare una incisiva azione di risanamento attraverso un percorso di riordino dell'ente ed una significativa razionalizzazione della spesa.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 prospetta e determina i risultati conseguiti dal Consorzio nello svolgimento della sua attività istituzionale deliberata dal Commissario regionale attraverso le scelte di programma contenute nel Bilancio di Previsione approvato con la Deliberazione commissariale n. 8 del 27/01/2023.

La presente relazione, finalizzata a rendere comprensibile i dati di bilancio anche ai non addetti ai lavori, illustra e analizza i dati del rendiconto di gestione aggregando i valori per destinazione e per natura, illustrandone, altresì, la progressione storica e la rappresentazione grafica.

Il bilancio del Consorzio è redatto con lo schema previsto dal previgente art. 165 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. La parte entrata è ordinata in 6 titoli, in relazione alla fonte di provenienza alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata. La parte spesa, invece, è ordinata in 4 titoli, in relazione ai principali aggregati economici, alle funzioni dell'ente, al complesso di attività gestite dai singoli uffici ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

Non sono state ancora recepite le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in considerazione che l'armonizzazione del sistema contabile dei consorzi della Regione Abruzzo è stato posticipato al 1° gennaio 2026 dall'art. 23, comma 1, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45 come modificato dall'art. 3, comma 1, L.R. 8 novembre 2023, n. 55.

Con Delibera commissariale n. 19 del 20/06/2023 sono state indette le elezioni del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica per il giorno 26/11/2023 come da indicazioni trasmesse dal Vicepresidente della Giunta regionale con nota prot. N. 37/23/Segr. SW del 31/05/2023.

Le elezioni, programmate per il giorno 26/11/2023, sono state effettuate in data 14/01/2024 a seguito del rinvio disposto con Delibera del Commissario regionale n. 47 del 24/11/2023.

2. ANDAMENTO METEOROLOGICO

Sotto il profilo meteorologico, la stagione invernale 2023 è stata caratterizzata da una condizione di estrema variabilità. La regione Abruzzo è stata interessata nel mese di gennaio da valori termici e precipitazioni cumulate superiori ai valori normali, il mese di febbraio si è distinto in generale da temperature medie superiori alle medie stagionali al contrario delle precipitazioni che sono risultate contenute in tutta la regione, mentre il mese di marzo si è caratterizzato in generale da temperature medie superiori alle medie stagionali.

Il periodo primaverile è stato caratterizzato da un mese di aprile con temperature medie e minime inferiori alle medie stagionali. Le precipitazioni sono state significative, superiori ai valori normali. Il mese di maggio è stato caratterizzato da precipitazioni superiori, ai valori di riferimento mentre il mese di giugno si è distinto in generale per temperature medie e precipitazioni superiori alle medie stagionali.

Le precipitazioni significative superiori ai valori normali hanno consentito l'avvio della stagione irrigua 2023 secondo il calendario previsto dal Regolamento consortile, senza necessità di anticipi come richiesto nei due anni precedenti.

Il mese di luglio si è distinto per un andamento meteorologico particolarmente caldo, soprattutto nella seconda decade, dove le temperature hanno superato i valori medi stagionali. Le precipitazioni sono state inferiori alle medie storiche. Il mese di agosto è stato interessato da un andamento meteorologico caldo con temperature medie superiori ai valori

normali. Le precipitazioni sono state inferiori alle medie storiche in buona parte della fascia collinare. Il mese di settembre si è contraddistinto per un andamento meteorologico caldo con temperature medie superiori ai valori normali. Le precipitazioni sono state inferiori alle medie storiche tranne che per la Valle peligna.

Le temperature massime assolute hanno superato 40°C nel 47% delle stazioni della regione, toccando i 44°C nella località di Capestrano. Le temperature massime giornaliere al di sopra di 30°C si sono manifestate principalmente nella Valle peligna, si segnala la stazione interna di Sulmona dove per 72 giorni è stata superata la suddetta soglia.

L'autunno è stato caratterizzato da un mese di ottobre che si è distinto per un andamento meteorologico caldo con temperature medie, massime e minime decisamente superiori ai valori normali. Le precipitazioni sono state inferiori alle medie storiche. Il mese di novembre è stato interessato da un andamento meteorologico caldo con temperature medie, massime e minime decisamente superiori ai valori normali. Le precipitazioni sono state superiori alle medie storiche in particolare in alcune zone interne dell'Aquilano. Il mese di dicembre si è distinto per temperature superiori alla norma al contrario delle precipitazioni che in generale sono state di limitata entità.

Complessivamente il 2023 si è distinto per un andamento meteorologico estremamente piovoso nelle stagioni invernale e primaverile. Nel periodo estivo le temperature massime assolute hanno superato 40°C in diverse stazioni, in questo periodo si sono verificati innalzamenti termici che hanno determinato l'aumento della domanda evapotraspirativa dell'ambiente.

3. LA GESTIONE DI BILANCIO

Il Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno e Sagittario" ha proceduto, con Delibera del Commissario regionale n. 8 del 27/01/2023, all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, sono state apportate le seguenti variazioni:

- Variazione n. 1 approvata con deliberazione del Commissario regionale n. 25 del 31/07/2023.

Con Delibera del Commissario regionale n. 48 del 30/11/2023 si è provveduto ad effettuare l'assestamento di bilancio dell'esercizio finanziario 2023.

In sede di approvazione del bilancio di previsione, della variazione n.1 e dell'assestamento, sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Collegio dei revisori dei Conti, agli atti del Consorzio. Nessuna osservazione è stata sollevata dalla Consulta debitamente interpellata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962, n. 947.

Con Deliberazione del Commissario Regionale n. 9 del 30/01/2023, in attuazione dell'art. 63, 4 comma, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n.

120 e dell'art. 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono state quantificate le somme impignorabili per il 1° semestre 2023.

Con Deliberazione del Commissario Regionale n. 22 del 28/06/2023 sono state quantificate le somme impignorabili per il 2° semestre 2023 ai sensi della medesima norma.

Nella tabella che segue vengono illustrati gli scostamenti delle entrate e delle spese accertate al 31/12/2023 rispetto a quanto previsto dal bilancio di previsione iniziale.

SCOSTAMENTO TRA BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE E RENDICONTO 2023					
<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.891.888,00	1.837.982,69	-53.905,31	-2,85%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	277.642,00	277.642,00	0,00	
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	83.613,00	44.670,53	-38.942,47	-46,57%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	22.250.945,00	22.451.445,00	200.500,00	0,90%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	800.000,00	0,00	-800.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.851.000,00	1.167.379,69	-4.683.620,31	-80,05%
<i>Avanzo applicato</i>		0	-----	-----	-----
Totale ENTRATE		31.155.088,00	25.779.119,91	-5.375.968,09	-17,26%
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.119.390,00	2.017.730,50	-101.659,50	-4,80%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.250.945,00	22.451.445,00	200.500,00	0,90%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	825.308,00	25.000,00	-800.308,00	-96,97%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.851.000,00	1.150.488,10	-4.700.511,90	-80,34%
<i>Disavanzo applicato</i>		108.445,00	-----		-----
Totale SPESA		31.155.088,00	25.644.663,60	-5.510.424,40	-17,69%

4. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza.

La gestione di competenza dà dimostrazione del risultato di gestione, costituito dalla differenza tra accertamenti ed impegni, e sintetizza la gestione dell'anno concluso senza tener conto della situazione storica (gestione dei residui).

Il conto consuntivo dell'esercizio 2023 evidenzia un avanzo di amministrazione della gestione di competenza di € 117.564,72, come illustrato nella seguente tabella che mette a confronto i risultati di competenza degli esercizi dal 2019 al 2023.

Risultato gestione di competenza: avanzo/disavanzo					
Entrate	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo I - Entrate tributarie	1.502.242,01	1.732.026,36	1.572.453,98	1.582.368,15	1.837.982,69
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	164.064,20	0,00	0,00	0,00	277.642,00
Titolo III - Entrate extratributarie	147.569,75	173.317,03	91.706,96	8.842,58	44.670,53
Titolo IV - Entrate da trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	1.193.235,38	3.163.907,71	22.451.445,00
Titolo V - Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	1.813.875,96	1.905.343,39	2.857.396,32	4.755.118,44	24.611.740,22
Spesa	2019	2020	2021	2022	2022
Titolo I - Spese correnti	1.811.265,27	1.545.251,83	1.331.871,59	1.439.472,03	2.017.730,50
Titolo II - Spese c/capitale	341,09	2.427,80	1.193.235,38	3.158.450,52	22.451.445,00
Titolo III - Rimborso di prestiti	15.000,00	0,00	50.000,00	11.308,00	25.000,00
Totale Spese	1.826.606,36	1.547.679,63	2.575.106,97	4.609.230,55	24.494.175,50
Avanzo / Disavanzo di competenza	-12.730,40	357.663,76	282.289,35	145.887,89	117.564,72

5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 186, comma 1, del T.U.E.L., il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dall'eventuale fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Il risultato contabile di amministrazione al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di € 389.082,24 con un rientro complessivo di € 931.176,85 rispetto all'importo di € 461.149,00 previsto dal piano di rientro per il triennio 2021-2023 come rappresentato nello schema che segue.

2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
244.259 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €	108.445 €

Si rammenta che, in sede di assestamento del bilancio di previsione 2022, approvato con deliberazione commissariale n. 48 del 2/12/2022, si è reso necessario modificare il periodo di rientro del disavanzo da 5 anni a 10 anni, adottando l'opzione già prevista nella relazione tecnica allegata al conto consuntivo 2019 elaborata ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2015 come modificato dall'art. 1, comma 691, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Si precisa che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione avrà rappresentazione negativa fino all'esaurimento del piano di rientro dal disavanzo, occorre quindi verificare, anno per anno, che la quota di riduzione del disavanzo sia almeno pari alla quota annuale prestabilita di rientro come illustrato nella precedente tabella.

Di seguito si rappresenta il prospetto dimostrativo del risultato contabile di amministrazione 2023.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.866.631,08
RISCOSSIONI	(+)	830.842,24	5.463.108,58	6.293.950,82
PAGAMENTI	(-)	2.982.903,82	3.673.495,42	6.656.399,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.504.182,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.504.182,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.005.611,27	20.316.011,33	22.321.622,60
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.243.719,32	21.971.168,18	25.214.887,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			-389.082,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	267.587,65
Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-656.669,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	

L'art. 187 del T.U.E.L. prevede che nell'eventualità che il risultato di amministrazione generi un avanzo esso può essere suddiviso nelle seguenti quattro destinazioni contabili:

- fondi vincolati
- fondi vincolati ad una specifica destinazione
- fondi di ammortamento
- fondi di finanziamento spese in conto capitale.

L'amministrazione consortile, seppur in assenza di un avanzo di amministrazione, in ossequio ai principi generali della "prudenza" e della "veridicità" nella redazione del bilancio, ha ritenuto opportuno accantonare la somma di € 267.587,65, pari all'importo dei crediti delle annualità 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 (Cfr punto 12) ritenendo tale importo di dubbia esigibilità pur riferendosi a crediti non prescritti e non scaricati, per i quali, nel corso del precedente esercizio sono stati riscossi il 4,59% dell'importo iscritto in bilancio.

L'accantonamento rappresenta un vincolo, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio consortile, per futuri avanzi di amministrazione.

L'importo dell'accantonamento, contabilizzato nella voce "Altri accantonamenti", sarà stornato, a far data dal 1° gennaio 2026, sul F.C.D.E. in sede di integrazione della contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La precedente tabella evidenzia la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023 dalla quale si rileva una disponibilità negativa di € 656.669,89 in considerazione dell'accantonamento effettuato in sede rendicontazione.

La tabella che segue evidenzia il risultato di amministrazione dal 2019 al 2023.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale	-1.189.110,34	-1.087.794,58	-607.821,10	-329.375,45	-469.836,53
Riscossioni competenza	3.112.645,40	2.728.722,21	3.811.708,91	7.956.800,20	5.463.108,58
Riscossioni residui	700.916,90	158.521,46	375.934,43	1.232.408,59	830.842,24
Totale riscossione	3.813.562,30	2.887.243,67	4.187.643,34	9.189.208,79	6.293.950,82
Pagamenti c/competenza	2.777.415,01	2.240.997,75	3.509.616,08	5.250.057,59	3.673.495,42
Pagamenti c/residui	934.831,53	166.272,44	399.581,61	743.144,67	2.982.903,82
Totale pagamenti	3.712.246,54	2.407.270,19	3.909.197,69	5.993.202,26	6.656.399,24
<i>Pagamenti non regolarizzati al 31.12 (anticipo di tesoreria)</i>				-469.836,53	-172.954,03
Fondo di cassa finale	-1.087.794,58	-607.821,10	-329.375,45	3.336.467,61	2.677.136,69
Residui attivi di competenza	411.986,80	721.929,40	1.564.239,52	1.078.483,68	20.316.011,33
Residui attivi da residui	1.264.644,18	1.461.347,73	1.559.724,01	1.533.168,79	2.005.611,27
Residui attivi complessivi	1.676.630,98	2.183.277,13	3.123.963,53	2.611.652,47	22.321.622,60
Residui passivi di competenza	759.947,59	851.990,10	1.584.043,00	3.637.945,26	21.971.168,18
Residui passivi da residui	1.149.147,90	1.707.061,92	2.159.454,50	2.650.831,31	3.243.719,32
Residui passivi complessivi	1.909.095,49	2.559.052,02	3.743.497,50	6.288.776,57	25.214.887,50
DISAVANZO di amministrazione (A)	-1.320.259,09	-983.595,99	-948.909,42	-810.493,02	-389.082,24

Somme a destinazione vincolate:

Parte accantonata (B)					267.587,65
Parte vincolata (C)					0,00
Parte destinata ad investimenti (D)					0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (A-B-C-D)					-656.669,89

Al fine di poter analizzare le serie storiche, il disavanzo di amministrazione è calcolato includendo il deficit di cassa derivante dalla mancata restituzione dell'anticipo di tesoreria al 31 dicembre dell'esercizio. L'importo del disavanzo di cassa, per gli esercizi 2022 e 2023, è

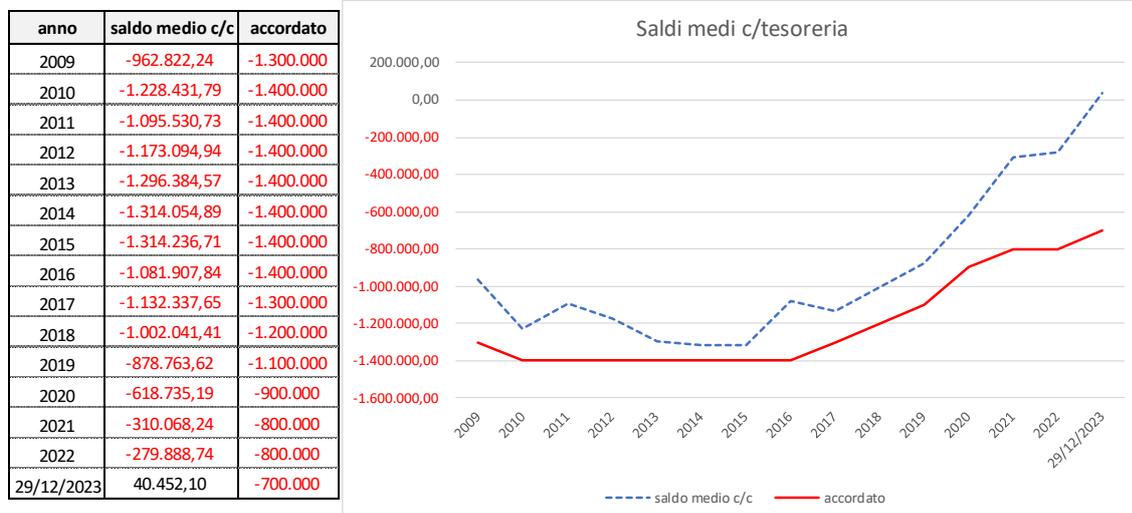
stato scorporato ed evidenziato tra i pagamenti non regolarizzati al 31/12, per le precedenti annualità è incluso del fondo cassa finale.

6. CONTO TESORIERE

L'esercizio 2023 è stato il primo nel quale si è potuto apprezzare pienamente l'integrazione, apportata nel corso del 2022, riguardante la trasformazione in conti di tesoreria "vincolati" i conti a specifica destinazione posti precedentemente al di fuori della tesoreria stessa. Detta trasformazione ha comportato una più snella gestione permettendo, tra l'altro, l'esecuzione di pagamenti a valere sui fondi vincolati direttamente mediante emissione di mandati, senza necessità di trasferire preventivamente le risorse necessarie dai conti vincolati al conto di tesoreria.

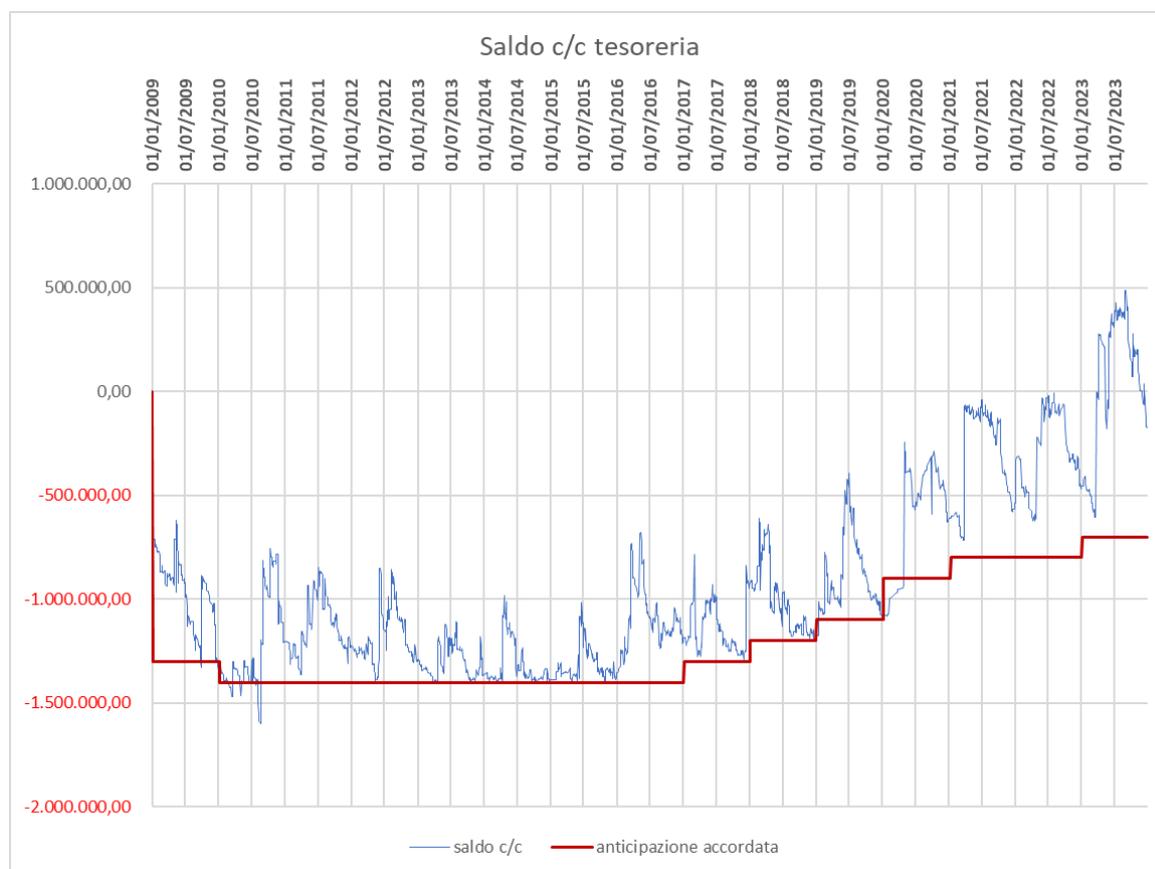
Il saldo del conto di tesoreria ordinario al 31/12/2023 è risultato pari ad € 172.622,88 negativi, con un significativo rientro dello scoperto di € 287.213,65 rispetto al saldo registrato al 31/12/2022, data in cui il conto evidenziava un saldo negativo di € 469.836,53.

L'attenta gestione della tesoreria effettuata nel corso del 2023, oltre a conseguire un risultato al 31/12/2023 di grande rilevanza rispetto alla serie storica del consorzio, per la prima volta, dopo decenni, ha consentito di operare per ben 222 giorni con un saldo di conto positivo. Inoltre, il saldo annuo medio 2023 ponderato ai giorni mostra un valore positivo di € 40.452,10 come illustrato nel seguente grafico.



La BPER Banca Spa, tesoriere del Consorzio, ha ridotto progressivamente dal 2019 al 2023 l'importo dell'anticipazione di tesoreria da € 1.100.00 a € 700.000, imponendo una ulteriore diminuzione di € 100.000 dal 01/01/2024, data in cui l'importo accordato si attesta ad € 600.000.

Di seguito il grafico dei saldi giornalieri di tesoreria dal 01/01/2009 al 31/12/2023.



CONTO DEL TESORIERE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Saldi conti vincolati	-1.189.110,34	-1.087.794,58	-607.821,10	-329.375,45	3.336.467,61
Saldo conto tesoreria ordinario					-469.836,53
Fondo di cassa iniziale	-1.189.110,34	-1.087.794,58	-607.821,10	-329.375,45	2.866.631,08
Riscossioni competenza	3.112.645,40	2.728.722,21	3.811.708,91	7.956.800,20	5.463.108,58
Riscossioni residui	700.916,90	158.521,46	375.934,43	1.232.408,59	830.842,24
Totale riscossioni	3.813.562,30	2.887.243,67	4.187.643,34	9.189.208,79	6.293.950,82
Pagamenti c/competenza	2.777.415,01	2.240.997,75	3.509.616,08	5.250.057,59	3.673.495,42
Pagamenti c/residui	934.831,53	166.272,44	399.581,61	743.144,67	2.982.903,82
Totale pagamenti	3.712.246,54	2.407.270,19	3.909.197,69	5.993.202,26	6.656.399,24
<i>Pagamenti non regolarizzati al 31.12</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldi conti vincolati				3.336.467,61	2.677.136,69
Saldo conto tesoreria ordinario				-469.836,53	-172.954,03
Fondo di cassa finale	-1.087.794,58	-607.821,10	-329.375,45	2.866.631,08	2.504.182,66

Il contratto di affidamento del servizio di tesoreria sottoscritto con BPER Banca Spa, scaduto in data 31/12/2022, è stato prorogato nel corso del 2023 in conformità dell'art. 2, ultimo capoverso, della convenzione sottoscritta con l'Istituto.

7. EQUILIBRIO GENERALE DI CASSA

Con la tabella che segue si evidenzia l'equilibrio generale di cassa, sia nella gestione di competenza che nel suo complesso, nel corso del periodo 2019-2023.

EQUILIBRIO GENERALE - RENDICONTO CASSA					
Rendiconto - cassa -	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo I	1.479.645,78	1.265.594,37	1.344.426,23	1.566.027,85	1.776.770,86
Titolo II	164.064,20	0,00	0,00	0,00	277.642,00
Titolo III	144.984,03	96.413,98	95.730,16	20.912,96	37.048,78
Titolo IV	14.666,85	0,00	216.724,38	3.349.746,70	3.031.980,65
Sub-Totale riscossioni	1.803.360,86	1.362.008,35	1.656.880,77	4.936.687,51	5.123.442,29
Titolo I	1.827.335,13	885.614,52	1.245.654,00	1.479.517,83	1.787.795,91
Titolo II	16.190,00	0,00	225.123,13	237.570,50	3.684.563,06
Sub-Totale pagamenti	1.843.525,13	885.614,52	1.470.777,13	1.717.088,33	5.472.358,97
Differenza tra Riscossioni e Pagamenti	-40.164,27	476.393,83	186.103,64	3.219.599,18	-348.916,68
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.710.201,44	1.525.235,32	2.530.762,57	4.252.521,28	1.170.508,53
Totale Riscossioni	3.513.562,30	2.887.243,67	4.187.643,34	9.189.208,79	6.293.950,82
Titolo III	0,00	0,00	23.876,64	11.308,00	0,00
Titolo IV	1.868.721,41	1.521.655,67	2.414.543,92	4.264.805,93	1.184.040,27
Totale Pagamenti	3.712.246,54	2.407.270,19	3.909.197,69	5.993.202,26	6.656.399,24
Equilibrio di bilancio complessivo	-198.684,24	479.973,48	278.445,65	3.196.006,53	-362.448,42
Fondo di cassa al 31.12	-1.087.794,58	-607.821,10	-329.375,45	2.866.631,08	2.504.182,66

8. LE ENTRATE

Le entrate del Consorzio vengono contabilizzate nel bilancio in sei Titoli in relazione alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata.

Lo schema di bilancio adottato dal Consorzio di Bonifica Interno in conformità del previgente art. 165 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede i seguenti Titoli:

- I. **TITOLO 1** ENTRATE PROPRIE CONSORTILI
- II. **TITOLO 2** ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA REGIONE, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI
- III. **TITOLO 3** PROVENTI ED ENTRATE DIVERSE
- IV. **TITOLO 4** ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
- V. **TITOLO 5** ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE
- VI. **TITOLO 6** ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente ad € 25.779.119,91, di cui incassate € 5.463.108,58 e sono ripartite tra i vari Titoli come segue.

ENTRATE 2023			
TITOLO	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	%
TITOLO I	€ 1.837.982,69	€ 1.285.813,58	69,96%
TITOLO II	€ 277.642,00	€ 277.642,00	100,00%
TITOLO III	€ 44.670,53	€ 36.834,80	82,46%
TITOLO IV	€ 22.451.445,00	€ 2.703.877,52	12,04%
TITOLO V	€ 0,00	€ 0,00	
TITOLO VI	€ 1.167.379,69	€ 1.158.940,68	99,28%
TOTALE	€ 25.779.119,91	€ 5.463.108,58	21,19%

8.1 Le entrate correnti

Le entrate proprie accertate del Titolo I, pari ad €. 1.837.982,69 sono costituite per €. 1.766.914,69 dai contributi di bonifica per il servizio irriguo agricolo e la gestione idraulica del territorio e per € 71.068,00 dai canoni extra agricoli (usi diversi).

Con Delibera commissariale n. 11 del 13/02/2023 è stato approvato il Ruolo di contribuzione provvisorio per l'anno 2023 e l'adeguamento canoni di concessione per gli usi extra agricoli (usi diversi).

Con Delibera commissariale n. 12 del 27/02/2023 sono state approvate le liste di riscossione dei tributi agricoli per l'anno 2023 e la lista di riscossione dei canoni di concessione per gli usi extra agricoli (usi diversi).

L'importo complessivo posto a carico dei consorziati agricoli nella fase di previsione è stato di € 1.815.623,45, in crescita dell'11,2% rispetto all'esercizio precedente e superiore del 9,2% rispetto all'importo dell'esercizio 2019, anno antecedente al commissariamento.

L'accertamento dei canoni per le concessioni extra agricole (usi diversi) si è attestato ad € 71.067,80.

8.1.1 Tributi di bonifica

Per finanziare la propria attività il Consorzio emette il contributo di bonifica, il cui pagamento è obbligatorio per tutti i proprietari degli immobili posti dentro il perimetro di contribuzione, ed a cui è rivolta la richiesta di versamento (cfr. art. 44 Costituzione, articoli 812 e 860 C.C., R.D. 368/04, R.D. 215/33, L.R. 45/2019).

L'importo del contributo di bonifica viene determinato per riparto annuale delle spese sostenute dal Consorzio per svolgere l'attività di bonifica e per finanziarne il funzionamento. La ripartizione della spesa avviene in proporzione dell'indice di contribuzione attribuito a ciascun immobile in applicazione del vigente Piano di Classifica approvato con Ordinanza n. DH 17/06 del 14/02/2002 del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio della Regione Abruzzo.

Il calcolo del contributo di bonifica effettuato sulla base degli indici e dei parametri contenuti nel Piano di Classifica ha determinato, per il 2023, la seguente ripartizione tra i tre sub-ambiti del Consorzio:

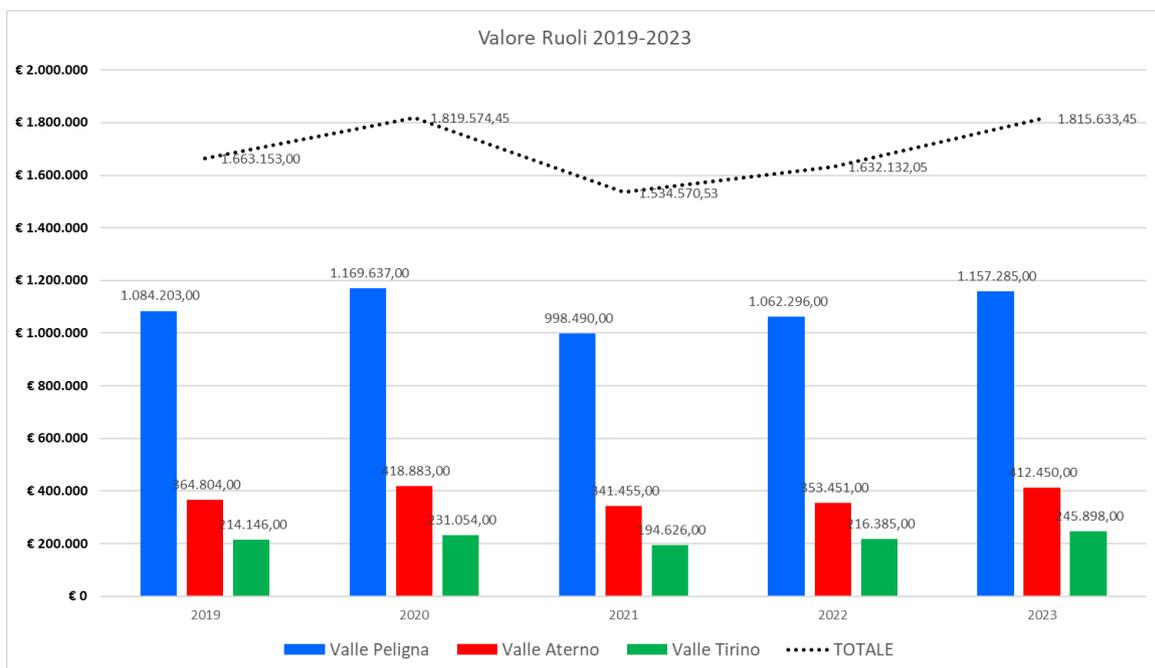
TRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2023

Tributo cod. 660	Superficie (ha)	Ruolo_Irriguo (€)	€/ha	Ruolo_Idrog. (€)	€/ha	R_Totale (€)	€/ha
Valle Peligna	7.741,62	750.864,07	96,99	326.574,02	42,18	1.077.438,09	139,17
Valle Aterno	2.467,60	215.464,85	87,32	144.376,48	58,51	359.841,33	145,83
Valle Tirino	1.465,29	167.239,36	114,13	60.992,29	41,62	228.231,65	155,76
TOTALE	11.674,51	1.133.568,27	97,10	531.942,80	45,56	1.665.511,07	142,66

Unitamente al contributo di bonifica è stato previsto l'addebito a ciascuna posizione contributiva l'importo dei € 10,00 quale contributo fisso per gestione dell'attività del catasto consortile approvato con deliberazione del Consiglio dei delegati n. 2 del 28/01/2012, per un totale di € 159.870,00.

Gli avvisi di pagamento con importo inferiore a € 12,00 non sono stati inoltrati, come previsto dall'art. 25, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Gli importi non riscossi saranno cumulati alle successive annualità del medesimo consorzio fino al superamento dell'importo minimo previsto dalla vigente normativa.

Nella seguente grafico e relativa tabella, vengono illustrati gli importi del contributo consortile (incluso la quota di € 10,00) per le annualità 2019-2023.



Importo liste riscossioni 2019-2023

	Valle Peligna		Valle Aterno			Valle Tirino			TOTALE		
	Rispetto a.p.	Rispetto 2019		Rispetto o a.p.	Rispetto 2019		Rispetto a.p.	Rispetto 2019		Rispetto a.p.	Rispetto 2019
2019	1.084.203,00		364.804,00			214.146,00			1.663.153,00		
2020	1.169.637,00	7,9%	418.883,00	14,8%	14,8%	231.054,00	7,9%	7,9%	1.819.574,45	9,4%	9,4%
2021	998.490,00	-14,6%	341.455,00	-18,5%	-6,4%	194.626,00	-15,8%	-9,1%	1.534.570,53	-15,7%	-7,7%
2022	1.062.296,00	6,4%	353.451,00	3,5%	-3,1%	216.385,00	11,2%	1,0%	1.632.132,05	6,4%	-1,9%
2023	1.157.285,00	8,9%	412.450,00	16,7%	13,1%	245.898,00	13,6%	14,8%	1.815.633,45	11,2%	9,2%

L'incremento dei costi, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente alle spese sostenute per la riparazione di gravi rotture sugli impianti di irrigazione, con alcuni interventi di ripristino particolarmente onerosi effettuati nella Valle Aterno (canale Riga di mezzo in località Tempera) e Valle Peligna (impianto Sagittario I).

Il peso dei tributi posti a carico dei consorziati resta tuttavia in linea con gli esercizi immediatamente precedenti il commissariamento, nonostante il significativo incremento della spesa energetica, l'aumento dei prezzi in generale, il rientro dal disavanzo applicato al bilancio e la difficile gestione finanziaria dei debiti rateizzati.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati riscossi, relativamente alle entrate del Titolo I, complessivamente € 1.776.770,86, di cui € 1.285.81,58 derivanti dagli avvisi di riscossione bonaria di competenza ed € 490.957,28 derivanti dalla riscossione coattiva a valere sui residui. L'importo totale riscosso nel 2023 rappresenta il 96,7% dell'accertato dell'esercizio con una quota del 70% sul corrente e del 30% sui residui.

8.1.2 Concessioni per usi extra agricoli

La gestione delle concessioni per "usi diversi" è disciplinata dal "Regolamento per le concessioni precarie per derivazioni di acqua dagli impianti consorziali per usi agricoli, al di fuori delle utenze ordinarie, e per usi extra agricoli diversi da quelli istituzionali" approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 11 del 21/12/2015.

Le concessioni rilasciate dal Consorzio nel corso degli anni totalizzano, al 31/12/2023, un numero di 1.302 utenti, con un accertamento delle relative entrate pari ad € 71.067,80.

8.2 Contributi regionali

Nel Titolo II è riportato il contributo straordinario erogato dal Dipartimento Agricoltura con determinazione direttoriale n. 396 del 28/12/2022, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 18, comma 20, lett. c) della L.R. 13 dicembre 2022, n. 32.

L'erogazione del contributo straordinario di € 277.642,01 si colloca nell'ambito delle azioni per la gestione dell'emergenza energetica disposte dalla Regione Abruzzo quale concorso agli aumenti di spesa per utenze degli Enti sub regionali al fine di assicurarne il regolare funzionamento.

8.3 Proventi ed entrate diverse

Tra i proventi ed entrate diverse accertate nel Titolo III del bilancio, di complessivi € 44.670,53, le voci più importanti sono rappresentate dalle entrate per la locazione di una porzione dell'immobile adibito a sede legale (€ 5.902,00), gli interessi attivi sul conto di tesoreria (€

6.794,72), dalla previsione di vendita al GSE della quota di energia non autoconsumata della centrale di Capodacqua (€ 5.359,80) e dal rimborso somme derivanti da sentenze favorevoli (€ 11.672,96), oltre importi minori di varia natura.

8.4 Entrate in conto capitale

Con Delibera commissariale n. 6 del 13/01/2023 è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 avente ad oggetto i progetti evidenziati nella seguente tabella.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025					
(art. 21 d. lgs. 18.04.2016n° 50 e s.m.i.)					
Descrizione degli interventi	2023	2024	2025	Totale	
A) investimenti per opere di bonifica e di irrigazione finanziati dalla Regione Abruzzo					
A1	P.S.R. Abruzzo 2014/2020 per l'attivazione della misura M04 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di intervento 4.3.1. "Servizi funzionali alla gestione più efficiente all'risorsa idrica e degli input"	1.349.111,00	1.349.111,00	-	2.698.222,00
A2	Interventi a sostegno del recupero funzionale del sistema irriguo attraverso l'infittimento reti di distribuzione nel sub-comprensorio Valle Peligna e sostituzione canaletta prefabbricata con intubato nella Valle Aquilana	500.000,00			500.000,00
B) Investimenti per opere di bonifica e di irrigazione finanziati dallo Stato					
B1	P.S.R.N. 2014/2020 Misura 4 - Investimento in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.3. - "Interventi sugli impianti caratterizzanti la Valle Tirino" - Installazione di misuratori di III e IV livello nella Valle del Tirino"	4.752.425,00	4.752.425,00	-	9.504.850,00
B2	PNRR - Progetto di digitalizzazione, monitoraggio e di risparmio e efficientamento idrico ed energetico delle reti irrigue consortili volto alla tutela ambientale in contesti territoriali dediti a produzioni agroalimentari DOP/IGP codice DANIA 13- 04-0003-2845	1.035.401,80	2.070.803,60	2.070.803,60	5.177.009,00
C) Investimenti per impianti di produzione energia finanziati da privati					
C1	"Sfruttamento Energetico Delle Acque Fluenti Nelle Condotte Consortili Ricadenti nel Bacino idrografico Aterno-Pescara"	2.185.432,00	2.185.432,00	-	4.370.864,00

Con Delibera commissariale n. 43 del 23/10/2023 è stata approvata l'integrazione al piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025 nel quale è stato inserito, tra gli investimenti di opere di bonifica e di irrigazione finanziati dalla Regione Abruzzo, il seguente ulteriore contributo:

- Lavori di sistemazione dello smottamento di terreno che ha coinvolto la condotta idrica bypass da linea principale San Giovanni a d opera di derivazione lago San Raniero gestita

dal Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario in località “Torrente Riaccio” nella frazione di Civita di Bagno per € 200.500,00, annualità 2023.

8.5 Serie storica delle entrate

La tabella che segue evidenzia nel periodo 2019-2023 l'evoluzione degli accertamenti delle entrate:

TOTALE ENTRATE – ACCERTAMENTI ANNI 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
TITOLO I: ENTRATE PROPRIE CONSORTILI	1.502.242,01	1.732.026,36	1.572.453,98	1.582.368,15	1.837.982,69
<i>variazione sull'anno precedente</i>	-16,6%	15,3%	-9,2%	0,6%	16,2%
TITOLO II: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DALLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	164.064,20	0,00	0,00	0,00	277.642,00
<i>variazione sull'anno precedente</i>					
TITOLO III: PROVENTI ED ENTRATE DIVERSE (ENTRATE EXTRATRIBUTARIE)	147.569,75	173.317,03	91.706,96	8.842,58	44.670,53
<i>variazione sull'anno precedente</i>	6,7%	17,4%	-47,1%	-90,4%	405,2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	1.813.875,96	1.905.343,39	1.664.160,94	1.591.210,73	2.160.295,22
<i>variazione sull'anno precedente</i>	-6,5%	5,0%	-12,7%	-4,4%	35,8%
TITOLO IV: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E DA TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	1.193.235,38	3.163.907,71	22.451.445,00
<i>variazione sull'anno precedente</i>				165,2%	609,6%
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>variazione sull'anno precedente</i>					
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	1.193.235,38	3.163.907,71	22.451.445,00
<i>variazione sull'anno precedente</i>	-100,0%			165,2%	609,6%
TOTALE ENTRATE al netto delle entrate per conto terzi (partite di giro)	1.813.875,96	1.905.343,39	2.857.396,32	4.755.118,44	24.611.740,22
<i>variazione sull'anno precedente</i>	-6,5%	5,0%	50,0%	66,4%	417,6%
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTABILITA' SPECIALI (CONTO DI TERZI)	1.710.756,24	1.548.586,41	2.518.552,11	1.167.379,69	1.167.379,69
<i>variazione sull'anno precedente</i>	-23,5%	-9,5%	62,6%	-53,6%	0,0%
TOTALE ENTRATE	3.524.632,20	3.453.929,80	5.375.948,43	5.922.498,13	25.779.119,91
<i>variazione sull'anno precedente</i>	-21,2%	-2,0%	55,6%	10,2%	335,3%

9. LE SPESE

Le spese del Consorzio, in conformità del previgente art. 165 del d.lgs. 267/200, sono contabilizzate in quattro Titoli diversi in relazione alla loro natura.

Lo schema di bilancio adottato dal Consorzio di Bonifica Interno prevede i seguenti Titoli:

- I. **TITOLO 1** - SPESE CORRENTI
- II. **TITOLO 2** - SPESE PER INVESTIMENTI
- III. **TITOLO 3** - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
- IV. **TITOLO 4** - CONTABILITA' SPECIALI

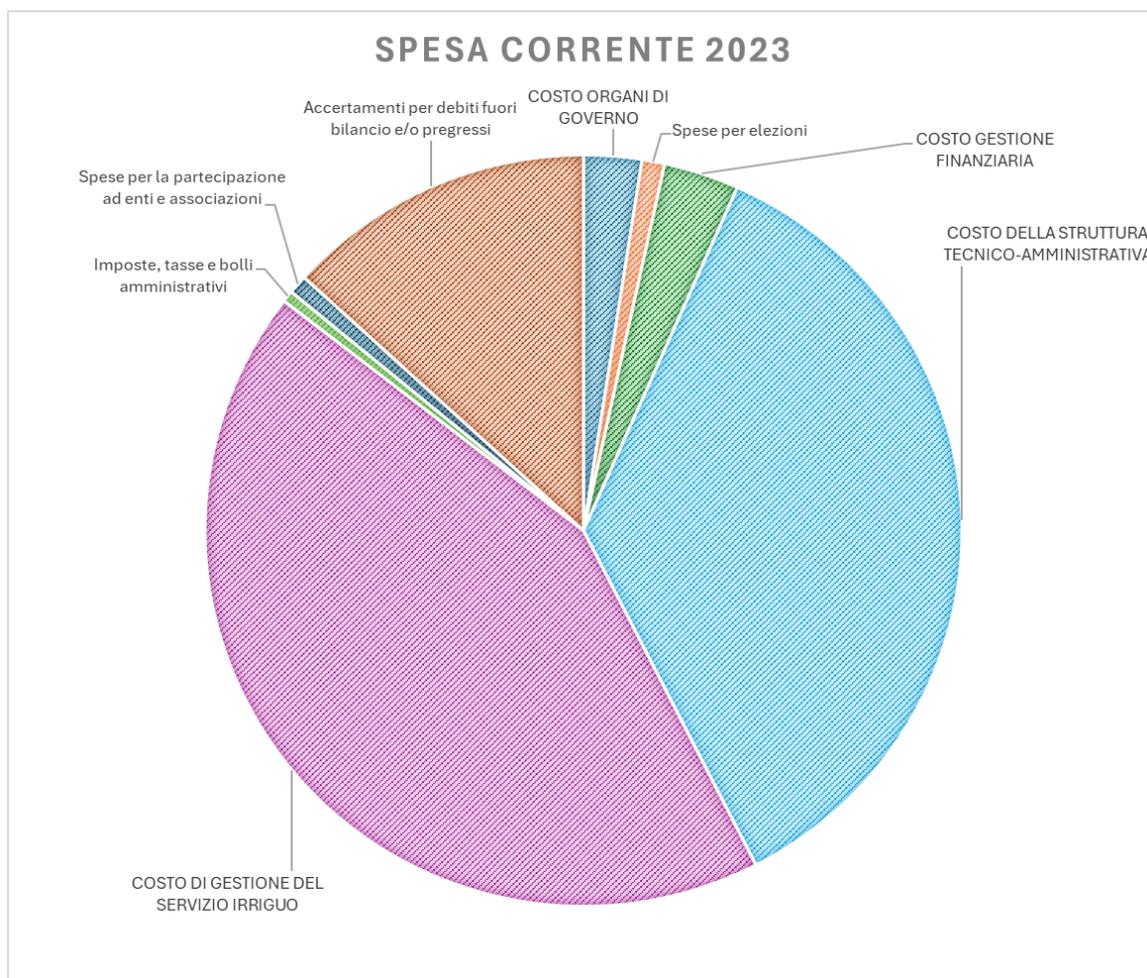
Le spese impegnate nel corso dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente ad € 25.644.663,60 e sono ripartite come segue:

SPESE 2023			
TITOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI	%
TITOLO I	€ 2.017.730,50	€ 1.392.477,08	69,01%
TITOLO II	€ 22.451.445,00	€ 1.146.205,30	5,11%
TITOLO III	€ 25.000,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO IV	€ 1.150.488,10	€ 1.134.813,04	98,64%
TOTALE	€ 25.644.663,60	€ 3.673.495,42	14,32%

9.1 La spesa corrente nella gestione di competenza

Le spese correnti di competenza dell'esercizio 2023, pari ad €. 2.017.730,50 riguardano le seguenti categorie si costo:

DESCRIZIONE	2023
COSTO ORGANI DI GOVERNO	50.103
Spese per elezioni	19.460
COSTO GESTIONE FINANZIARIA	65.028
COSTO DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	722.322
COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO	867.624
Imposte, tasse e bolli amministrativi	9.912
Spese per la partecipazione ad enti e associazioni	16.541
TOTALE SPESA CORRENTE ALLOCATA	1.750.989
Accertamenti per debiti fuori bilancio e/o pregressi	266.741
SPESA TOTALE	2.017.731



Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati impegnati € 266.741 a copertura di debiti delle precedenti annualità non coperti dai residui passivi iscritti in bilancio.

La tabella che segue illustra nel dettaglio le spese sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2023, raggruppate in relazione alla natura del costo.

Cap.	DESCRIZIONE	2023
70	Compensi e rimborso Revisori	19.809
80/1	Compensi e rimborso Commissario	23.760
80/2	Irap sull'indennità di carica al commissario	1.832
80/3	Oneri riflessi sull'indennità di carica al commissario	4.703
	COSTO ORGANI DI GOVERNO	50.103
400	Spese per elezioni	19.460
560	Spese per il servizio finanziario (TESORERIA)	4.460
650	Aggio esattoriale	51.568
	Spesa servizio riscossione	51.568
570	Interessi su aperture di credito e prestiti vari	9.000
	COSTO GESTIONE FINANZIARIA	65.028
81	Direttore a scavalco	32.207
100	Costo personale	377.399
105	Arretrati personale dipendente	8.366
120	Straordinario	4.909
130	Rimborso spese dipendenti	2.981
160	Fondo previdenza	8.993
170	Quote quiescenza	31.601
180	Contributi INPDAP	18
190	Contributi INPS	98.642
200	Irap	30.287
380	Spese formazione	1.342
385	Rimborso spese tirocini	4.800
	Spesa per personale dipendente	601.545
210	Pensioni ex dipendenti	-
250	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	2.723
260	Spese riscaldamento, illum, acqua, pulizia uffici	19.062
270	Materiale di consumo, beni strumentali di modesto valore	4.488
290	Manutenzione, riparazione macchine da ufficio	1.428
	Spese amministrative	27.702
320	Spese legali, notarili e consulenze tecnico amministrative	52.640
321	Spese legali	30.000
420	Spese per la tenuta della contabilità	4.532
430	Spese per la tenuta del catasto	5.902
	Consulenze tecnico-legali-amministrative	93.074
	COSTO DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	722.322
760	Acquisto attrezzature e mezzi tecnici strumentali	-
314	Canoni irrigui	21.101
334	Premi di assicurazione	19.500
530/1	Lavori di manutenzione e gestione impianti irrigui	201.568
530/2	Spese per la gestione ed il coordinamento della manutenzione	18.000
540/1	Manodopera avventizia	231.751
541/1	Irap avventizi	5.704
	Personale avventizio e costi di manutenzione	457.023
554	Energia elettrica impianti irrigui	370.000
	COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO	867.624
310	Imposte, tasse e bolli amministrativi	9.912
410	Spese per la partecipazione ad enti e associazioni	16.541
	TOTALE SPESA CORRENTE ALLOCATA	1.750.989
722	Spese sopravvenienze passive	137.077
723	Rateizzazione debiti pregressi	129.664
	TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE (TITOLO 1 +760)	2.017.731

9.2 Interessi passivi

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 la spesa effettiva per gli interessi passivi sull'anticipazione ordinaria di cassa concessa dal tesoriere è stata di € 8.716,46, in significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente nonostante l'elevato tasso Euribor 3 mesi fissato dalla B.C.E. per tutto il 2023, dato base per il calcolo.

Nella tabella che segue viene illustrata la regressione della spesa per interessi passivi sull'anticipazione di cassa, con le variazioni in termini percentuali.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	49.382,23	47.018,98	46.636,22	34.628,72	25.794,07	12.251,69	12.571,18	8.716,46
variazione Vs/a.p.		-4,79%	-0,81%	-25,75%	-25,51%	-52,50%	2,61%	-30,66%
variazione Vs/2016		-4,79%	-5,56%	-29,88%	-47,77%	-75,19%	-74,54%	-74,54%

9.3 La spesa energetica

La spesa energetica del Consorzio è generata quasi esclusivamente dal funzionamento delle stazioni di pompaggio della Valle Tirino, ove è presente anche una centrale idroelettrica con scambio sul posto. Gli impianti irrigui presenti nei sub-ambiti Valle Peligna e Valle Aterno beneficiano di una distribuzione "per gravità" senza l'ausilio di sistemi di pompaggio.

La spesa per l'acquisto dell'energia elettrica costituisce una significativa voce del bilancio, rappresentando, nelle serie storiche di bilancio fino al 2019, circa 1/5 della spesa complessiva destinata alla gestione degli impianti irrigui.

A partire dal mese di febbraio 2022, il costo dell'energia elettrica è lievitato a livelli non più sostenibili in relazione alle entrate tributarie previste dal Consorzio, come rilevabile nel seguente prospetto di sintesi dei prezzi elaborato dal Gestore Mercati Energetici.

periodo	Prezzo d'acquisto. PUN (€/MWh)		
	media	min	max
2014	52,08	2,23	149,43
2015	52,31	5,62	144,57
2016	42,78	10,94	150
2017	53,95	10	170
2018	61,31	6,97	159,4
2019	52,32	1	108,38
2020	38,92	0	162,57
2021	125,46	3	533,19
2022	303,95	10	870
2023	127,24	2,46	295

L'impennata del costo dell'energia elettrica, e la conseguente necessità di copertura della spesa, fu sottoposta al vaglio della Consulta e dei rappresentanti delle Organizzazioni di categoria in uno specifico incontro tenutosi in data 27/04/2022. I rappresentanti presenti all'incontro, come riportato dal verbale agli atti del Consorzio, manifestarono l'unanime opposizione all'emissione di un ruolo integrativo, dando mandato al Commissario di

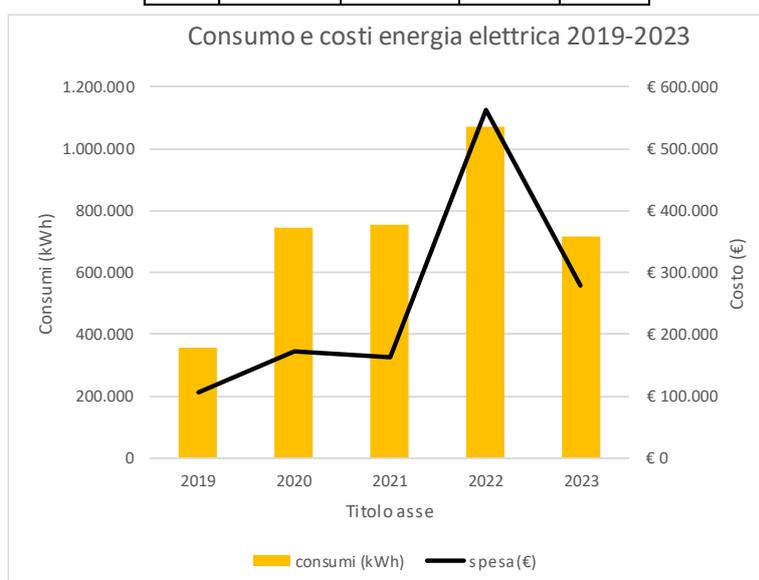
intercedere presso la Regione Abruzzo per l'ottenimento di un contributo straordinario. La Regione Abruzzo, come illustrato nel punto 8.2, ha successivamente erogato un contributo a fondo perduto di € 277.642,01, utilizzato in parte per la copertura dell'aumento del costo dell'energia ed in parte per la copertura degli aumenti del costo di acquisto dei servizi e dei beni per la manutenzione degli impianti irrigui.

Il maggior costo sostenuto per l'acquisto dell'energia elettrica, che nel corso dell'esercizio 2022 ha toccato la cifra record di € 564.087, ha comportato uno stato di insolvenza nei confronti del fornitore con conseguente disalimentazione del POD delle stazioni di pompaggio di Capestrano, punto di consegna di oltre il 90% dell'energia complessiva acquistata dal Consorzio.

Al fine di ripristinare la fornitura elettrica e garantire il funzionamento degli impianti nella stagione irrigua 2023, con deliberazione del Commissario regionale n. 5 del 13/01/2023, è stato sottoscritto con la società ESA ENERGIE Spa un piano di rateizzazione, senza addebito di interessi o penalità, di 48 rate mensili decorrenti da gennaio 2023.

Nella seguente tabella viene illustrata la progressione dei consumi (in kWh) e della spesa (in €) dell'energia elettrica nel periodo 2019-2023. Gli importi della spesa si riferiscono alle fatture emesse dal gestore nelle annualità del periodo in esame.

anno	consumi (kWh)	spesa (€)	(%) VS 2019	(%) VS a.p.
2019	357.234	€ 105.685		
2020	745.645	€ 172.925	164%	164%
2021	752.691	€ 162.137	153%	94%
2022	1.073.668	€ 564.087	534%	348%
2023	714.550	€ 278.283	263%	49%



Il Consorzio, a seguito delle due rateizzazioni pattuite con la società ESA ENERGIE Spa società benefit - già Esa Italia Spa, è impegnato a pagare annualmente per entrambe le rateizzazioni, fino a dicembre 2026, la somma complessiva di € 182.839,80.

9.4 Serie storica della spesa corrente

La tabella che segue evidenzia l'evoluzione della spesa corrente per intervento nel periodo 2015-2023.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COSTO ORGANI DI GOVERNO	42.077	50.474	35.989	39.977	47.111	51.955	47.579	49.978	50.103
Spese per elezioni	0	21.158	20.000	0	0	0	0	1.007	19.460
COSTO GESTIONE FINANZIARIA	104.382	97.019	96.636	104.300	96.980	132.757	74.659	70.696	65.028
COSTO DELLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	771.702	699.841	710.306	737.750	807.351	685.010	623.589	669.865	722.322
COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO IRRIGUO	835.540	754.008	785.258	710.392	820.640	686.578	493.543	551.544	867.624
Imposte, tasse e bolli amministrativi	4.981	9.809	14.081	18.000	20.795	21.000	82.309	36.600	9.912
Spese per la partecipazione ad enti e associazioni	18.500	11.653	18.067	23.500	18.729	18.592	18.592	0	16.541
GESTIONE DEL DEBITO	0	0	0	132.477	0	0	0	57.087	266.741
TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE (TITOLO 1 +76)	1.777.182	1.643.962	1.680.338	1.766.396	1.811.606	1.595.892	1.340.270	1.436.776	2.017.731

I costi di struttura, come evidenziato nel seguente grafico, hanno assorbito storicamente oltre il 50% delle risorse finanziarie dell'ente. Nel periodo commissariale 2020-2022, la necessità di riduzione della spesa complessiva ha comportato la corrispondente contrazione delle spese variabili con una ulteriore diminuzione degli impegni riguardanti la gestione e la manutenzione del servizio irriguo.

Nell'esercizio 2023 il Consorzio ha destinato alla copertura delle spese relative alla gestione e manutenzione del servizio irriguo il 50% della spesa complessiva al netto delle somme destinate allo smaltimento dello stock dei debiti pari ad € 266.741.



9.5 La spesa per gli investimenti nella gestione di competenza

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state impegnate spese per investimenti per un importo complessivo di € 22.451.445,00, relative ai progetti di cui al punto 8.4.

Con Delibera commissariale n. 2 del 12/01/2023 è stata disposta l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del progetto di cui alla lettera A1 della tabella al punto 8.4 riguardanti la realizzazione dell'impianto irriguo laghi nei comuni dell'Aquila frazione Bagno e Ocre ristrutturazione ed efficientamento delle tubazioni di trasporto ed installazione di misuratori di II°, III° e IV° livello.

Con Delibera commissariale n. 38 del 10/10/2023 è stata disposta l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del progetto di cui alla lettera A2 della tabella (Cfr punto 8.4) relativa alla realizzazione della stazione di pompaggio asservita al Distretto 1 dell'impianto denominato Sagittario II.

9.6 Serie storica della spesa per investimenti

La tabella che segue infatti mette a confronto gli impegni effettuati per spesa in conto capitale dal 2016 al 2023:

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
457.373,91	640.039,47	38.818,94	341,09	0	1.184.836,63	3.158.450,52	22.451.445,00

10. QUADRO DIMOSTRATIVO ENTRATE DI COMPETENZA

La tabella che segue illustra la gestione delle entrate di competenza dell'esercizio 2023, mettendo a confronto la previsione definitiva, l'accertato e le riscossioni.

QUADRO DIMOSTRATIVO ENTRATE DI COMPETENZA						
Entrate		Prev. definitiva	Accertato	Min. o magg. entrate	Incassato	Residui
Titolo I	Entrate tributarie	1.885.899,00	1.837.982,69	-47.916,31	1.285.813,58	552.169,11
Titolo II	Trasferimenti	277.642,00	277.642,00	0,00	277.642,00	0,00
Titolo III	Entrate extratributarie	78.387,00	44.670,53	-33.716,47	36.834,80	7.835,73
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	22.451.445,00	22.451.445,00	0,00	2.703.877,52	19.747.567,48
Titolo V	Entrate da prestiti	700.000,00	0,00	-700.000,00	0,00	0,00
Sub-Totale		25.393.373,00	24.611.740,22	-781.632,78	4.304.167,90	20.307.572,32
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	6.051.000,00	1.167.379,69	-4.883.620,31	1.158.940,68	8.439,01
Sub-Totale		6.051.000,00	1.167.379,69	-4.883.620,31	1.158.940,68	8.439,01
Avanzo di amministrazione applicato		-----	-----	-----	-----	-----
Totale		31.444.373,00	25.779.119,91	-5.665.253,09	5.463.108,58	20.316.011,33

11. QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE DI COMPETENZA

La tabella che segue illustra la gestione delle spese di competenza dell'esercizio 2023, mettendo a confronto la previsione definitiva, l'impegnato e i pagamenti.

QUADRO DIMOSTRATIVO SPESE DI COMPETENZA						
Spese		Prev. definitiva	Impegnato	Minori spese	Pagato	Residui
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.108.175,00	2.017.730,50	-90.444,50	1.392.477,08	625.253,42
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.451.445,00	22.451.445,00	0,00	1.146.205,30	21.305.239,70
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	725.308,00	25.000,00	-700.308,00	0,00	25.000,00
	Sub-Totale	25.284.928,00	24.494.175,50	-790.752,50	2.538.682,38	21.955.493,12
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.051.000,00	1.150.488,10	-4.900.511,90	1.134.813,04	15.675,06
	Sub-Totale	6.051.000,00	1.150.488,10	-4.900.511,90	1.134.813,04	15.675,06
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	108.445,00	-----	-----	-----	-----
	Totale	31.444.373,00	25.644.663,60	-5.691.264,40	3.673.495,42	21.971.168,18

12. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Il Consorzio ha effettuato la ricognizione dei residui finalizzata alla verifica della sussistenza delle ragioni per il loro mantenimento.

Le attività hanno riguardato:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Con Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 5 del 13/05/2024 si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, previa acquisizione del parere del Revisore unico rilasciato con esito "favorevole" ed acquisito agli atti del Consorzio, prot. 1263 del 09/05/2024.

I residui attivi relativi al periodo 2009–2023, sono stati riconciliati con gli importi del conto di gestione reso per l'esercizio finanziario 2023 dall'Agente di Riscossione SOGET S.p.A., come illustrati nella seguente tabella:

Anno	TOTALE	Contribuzione ordinaria	Canoni "usi diversi"
2009	621,06	621,06	-
2010	341,76	341,76	-
2011	70.115,52	70.115,52	
2012	56.056,68	56.056,68	
2013	63.889,71	63.889,71	
2014	76.562,92	76.462,92	100,00
2015	93.092,49	92.982,57	109,92
2016	125.459,89	125.157,41	302,48
2017	283.232,58	282.179,47	1.053,11
2018	-	-	-
2019	231.943,02	230.519,70	1.423,32
2020	221.001,81	219.928,49	1.073,32
2021	221.579,85	219.721,85	1.858,00
2022	322.292,93	318.569,93	3.723,00
2023	552.169,11	541.209,91	10.959,20
	2.318.359,33	2.297.756,98	20.602,35

Si dà atto che l'importo dei residui attivi iscritti in bilancio alla competenza dell'esercizio 2014 include anche crediti di precedenti annualità 2009-2013.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi, effettuato sulla base di quanto sopra illustrato, la cui documentazione è acquisita agli atti del Consorzio, ha generato le variazioni complessive sintetizzate nella seguente tabella:

RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI 2023								
Entrate		residui da esercizi precedenti	Riscossione sui residui	Reiscrizione residui	Eliminazione residui	residui da riportare	dalla competenza	totale residui
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.004.057,99	490.957,28	496.841,84	243.752,33	1.766.190,22	552.169,11	2.318.359,33
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	213,98	213,98	37,83	-	37,83	7.835,73	7.873,56
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	552.659,87	328.103,13	-	28.326,30	196.230,44	19.747.567,48	19.943.797,92
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	-	-	-	-	-	-	-
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	54.720,63	11.567,85	-	-	43.152,78	8.439,01	51.591,79
	Totale	2.611.652,47	830.842,24	496.879,67	272.078,63	2.005.611,27	20.316.011,33	22.321.622,60

I residui attivi degli esercizi precedenti riportati a nuovo ammontano a complessivi € 2.005.611,27, di cui € 1.766.190,22 di competenza del Titolo I (entrate tributarie).

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati riscossi residui di competenza del Titolo I per € 490.957,28, pari al 24,5% dei residui attivi riportati al 01/01/2023. Al 31/12/2023 risultano da incassare entrate tributarie per € 552.169,11, pari al 29,28% delle entrate accertate per il Titolo I per l'esercizio finanziario 2023, per le quali è stata attivata la riscossione coattiva nel corso del 2024.

Il riaccertamento dei residui passivi ha comportato l'eliminazione di importi residuali presenti su capitoli di spesa relativi al pagamento di compensi, oneri riflessi, forniture di beni e servizi completamente estinti.

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi, il cui dettaglio è illustrato negli specifici allegati di bilancio, ha generato le variazioni complessive sintetizzate nella seguente tabella:

RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI 2023							
Spesa		residui da esercizi precedenti	Pagamenti da residui	Eliminazioni insussistenze	residui da riportare	dalla competenza	totale residui
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.148.082,71	395.318,83	7.703,77	1.745.060,11	625.253,42	2.370.313,53
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.721.134,19	2.538.357,76	28.326,30	1.154.450,13	21.305.239,70	22.459.689,83
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	26.123,36	0,00	26.123,36	0,00	25.000,00	25.000,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	393.436,31	49.227,23	0,00	344.209,08	15.675,06	359.884,14
Totale		6.288.776,57	2.982.903,82	62.153,43	3.243.719,32	21.971.168,18	25.214.887,50

I residui passivi degli esercizi precedenti riportati a nuovo ammontano a complessivi € 3.243.719,32, di cui € 1.745.060,11 di competenza del Titolo I (spese correnti).

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati effettuati pagamenti a valere sui residui del Titolo I per € 395.318,83, pari al 18,4% dei residui riportati al 01/01/2023.

Al 31/12/2023 risultano da pagare € 625.253,42, pari al 31% delle spese impegnate nell'esercizio 2023 per le spese correnti.

I residui riportati a nuovo distinti per esercizio di provenienza sono i seguenti:

Residui	Esercizi Preced.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Attivi Titolo I	769.372,61	231.943,02	221.001,81	221.579,85	322.292,93	552.169,11	2.318.359,33
Attivi Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo III	-	-	-	-	37,83	7.835,73	7.873,56
Attivi Titolo IV	-	-	-	-	196.230,44	19.747.567,48	19.943.797,92
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI	14.635,14	301,00	-	5.039,31	23.177,33	8.439,01	51.591,79
Totale Attivi	784.007,75	232.244,02	221.001,81	226.619,16	541.738,53	20.316.011,33	22.321.622,60
Passivi Titolo I	475.868,77	394.692,91	519.412,56	147.215,11	207.870,76	625.253,42	2.370.313,53
Passivi Titolo II	15.923,75	-	-	550.347,48	588.178,90	21.305.239,70	22.459.689,83
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	25.000,00	25.000,00
Passivi Titolo IV	60.119,40	44,90	34.545,47	26.010,67	223.488,64	15.675,06	359.884,14
Totale Passivi	551.911,92	394.737,81	553.958,03	723.573,26	1.019.538,30	21.971.168,18	25.214.887,50

La seguente tabella illustra il peso percentuale dei residui attivi e passivi per ciascuna annualità rispetto al totale complessivo.

Esercizio	Residui attivi		Residui passivi	
	Euro	%	Euro	%
Anno 2018 e precedenti	784.007,75	3,51%	551.911,92	2,19%
Anno 2019	232.244,02	1,04%	394.737,81	1,57%
Anno 2020	221.001,81	0,99%	553.958,03	2,20%
Anno 2021	226.619,16	1,02%	723.573,26	2,87%
Anno 2022	541.738,53	2,43%	1.019.538,30	4,04%
Anno 2023	20.316.011,33	91,01%	21.971.168,18	87,14%
Totali	22.321.622,60	100,00%	25.214.887,50	100,00%

13. EQUILIBRI DI BILANCIO

Di seguito gli equilibri di bilancio articolati dai seguenti quattro componenti e dall'equilibrio complessivo:

- a) PARTE CORRENTE
(Funzionamento dell'ente)
- b) PARTE INVESTIMENTI
(Attivazione degli investimenti)
- c) MOVIMENTI FONDI
(Operazioni prive di contenuto economico)
- d) SERVIZI PER CONTO TERZI
(Operazioni di giro effettuate per conto di terzi e quindi per soggetti estranei all'ente).

Equilibri di parte corrente			
Entrate correnti		Spese correnti	
Titolo 1	1.885.899,00	Titolo 1	2.108.175,00
Titolo 2	277.642,00	Titolo 3 (intervento 3)	25.308,00
Titolo 3	78.387,00		
Entrate straordinarie	-	Spese straordinarie	-
Avanzo applicato	-	Disavanzo applicato	108.445,00
Totale entrate correnti	2.241.928,00	Totale spese correnti	2.241.928,00

Equilibri in conto capitale			
Entrate c/capitale		Spese c/capitale	
Titolo 4	22.451.445,00	Titolo 2	22.451.445,00
Totale entrate c/capitale	22.451.445,00	Totale spese correnti	22.451.445,00

Equilibri movimenti fondo di bilancio			
Entrate movimento di fondi		Spese movimento di fondi	
Titolo 5 (categoria 1)	700.000,00	Titolo 3 (intervento 1)	700.000,00
Totale entrate	700.000,00	Totale spese	700.000,00

Equilibri servizi per conto terzi			
Entrate servizi c/terzi		Spese servizi c/terzi	
Titolo 6	6.051.000,00	Titolo 4	6.051.000,00
Totale entrate	6.051.000,00	Totale spese	6.051.000,00

Equilibrio complessivo			
Totale entrate	31.444.373,00	Totale spese	31.444.373,00

14. INVENTARIO BENI

Il Consorzio ha recepito nel corso del 2022 le richieste avanzate dal Collegio dei Revisori in merito alla necessità di classificazione ed inventariazione dei beni materiali ed immateriali in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di contabilità patrimoniale, predisponendo gli inventari dei beni mobili, immobili, immateriali nonché dei crediti e dei debiti.

Le informazioni censite costituenti l'inventario, contenenti il dettaglio di ogni unità elementare di rilevazione, sono state organizzate in schede e suddivise per condizione giuridica e categoria, inoltre, sono state valorizzate ed ammortizzate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Le licenze software, i beni strumentali e le macchine per ufficio acquistate nel corso del 2021 sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, mentre nel passivo sono riportate le relative quote di ammortamento nelle misure previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021.

15. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e dovrà essere predisposto, a decorrere dal 1° gennaio 2026, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

15.1 Attivo dello Stato Patrimoniale

Gli immobili sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in ragione del maggior valore tra quello catastale e quello desunto dalla perizia effettuata dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2022, agli atti del consorzio.

Nel passivo dello Stato Patrimoniale è iscritto - nel fondo ammortamento immobili - la differenza tra il valore catastale e quello periziale, se minore.

Nello specifico:

- i terreni agricoli sono stati rivalutati di € 2.074,11 rispetto al valore catastale di € 475,89;
- i fabbricati siti in comune di Capestrano, Raiano e Corfinio sono stati rivalutati per € 70.614,17 rispetto al valore catastale di € 145.385,83
- il fabbricato in comune di Pratola Peligna, adibito a sede consortile, è stato svalutato di € 883.092,06.

INVENTARIO IMMOBILI

Fg	Particella	Sub	Comune	Tipologia edilizia	Superficie raggugliata [mq]	Valore Unitario [€/mq]	Valore catastale [€]	Valore Perizia AGE [€]	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO	Amm.to	Rivalutazione
19	1009	---	Corfinio	Terreno agricolo	194,00	2,30	67,50	450,00	450,00		382,50
19	1012	---	Corfinio	Terreno agricolo	204,00	2,30	70,88	470,00	470,00		399,12
19	1013	---	Corfinio	Terreno agricolo (*)	341,00	2,30	164,25	780,00	780,00		615,75
19	401	---	Corfinio	Terreno agricolo	172,00	2,30	100,13	400,00	400,00		299,87
19	605	---	Raiano	Terreno agricolo	60,00	2,40	41,63	140,00	140,00		98,37
19	615	---	Raiano	Terreno agricolo	20,00	2,40	13,50	50,00	50,00		36,50
12	268	---	Bugnara	Bosco alto	91,00	2,10	15,75	190,00	190,00		174,25
13	593	---	Bugnara	Bosco ceduo	34,00	2,10	2,25	70,00	70,00		67,75
TOTALE TERRENI					1.116,00		475,89	2.550,00	2.550,00		2.074,11
14	1310		Raiano	Magazzino (**)	17,00		N/D	8.500,00	8.500,00		8.500,00
19	1034	1	Corfinio	Opificio-Magazzino	206,00	240,00	35.721,00	49.400,00	49.400,00		13.679,00
2	142	1, 2	Pratola Peligna	Uffici direzionali	1.000,00	570,00	1.453.092,06	570.000,00	1.453.092,06	883.092,06	
26	3579	2	Capestrano	Autorimessa	29,50	600,00	6.767,56	17.700,00	17.700,00		10.932,44
		3		Ufficio	79,00	600,00	35.790,30	47.400,00	47.400,00		11.609,70
		4		Ufficio	72,00	600,00	35.790,30	43.200,00	43.200,00		7.409,70
		5		Ufficio	83,00	600,00	31.316,67	49.800,00	49.800,00		18.483,33
TOTALE FABBRICATI					1.486,50		1.598.477,89	786.000,00	1.669.092,06	883.092,06	70.614,17

(*) La superficie di 341,00 mq è uguale alla superficie dell'intero lotto meno la porzione di superficie della vasca di 130 mq: Superficie della P.la 1013 = (471 - 130) = 341,00 mq

(**) manufatto della superficie di circa 17,00 mq, riportato nella mappa del N.C.T. ma attualmente non risulta censito al N.C.E.U con corte esclusiva di mq 789

I crediti derivanti dalle “entrate proprie consortili” sono rappresentati dai crediti riportati nell’inventario e si riferiscono alle annualità e tipologia di entrata evidenziate nella tabella di cui al punto 12 per € 2.318.359,33 e dai residui del Titolo 3 relativi alle entrate extratributarie per € 7873,56.

I crediti da “alienazione e trasferimenti in conto capitale” si riferiscono ai residui attivi relativi alle somme da incassare per l’esecuzione dei lavori delle opere pubbliche oggetto di finanziamento (Cfr punto 8.4) per € 19.943.797,92 ed € 30.000,00 per la vendita di beni patrimoniali disponibili.

I crediti ENPAIA T.F.R. si riferiscono alle somme versate mensilmente all’Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura relative al trattamento di fine rapporto spettanti a dipendenti, come rilevate dall’estratto analitico rilasciato dall’Ente.

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo dei conti correnti vincolati, come rilevati dal conto di tesoreria ed evidenziati dalla seguente tabella, oltre al saldo del conto di deposito postale ed il saldo della cassa economato.

Saldi conti di tesoreria al 31/12/2023

Abi	Cab	Conto	Tipo	Saldo 31/12/23
5387	532	3914632	Vincolato	1.035.399,67
5387	532	114734	Vincolato	40.344,79
5387	532	139925	Vincolato	45.817,74
5387	532	2247797	Vincolato	7.202,88
5387	532	2247815	Vincolato	9.348,54
5387	532	2247818	Vincolato	10.917,28
5387	532	3290985	Vincolato	395,84
5387	532	3358343	Vincolato	968.103,76
5387	532	3373680	Vincolato	326.409,51
5387	532	3511340	Vincolato	31.166,39
5387	532	3568476	Vincolato	116.588,05
5387	532	8800335	Vincolato	85.442,24
5387	532	40008	Ordinario	-172.954,03
saldo al 31/12/2023				2.677.136,69
saldo netto al 31/12/2023				2.504.182,66

Il conto di deposito postale, di € 19.168,33, è stato oggetto di pignoramento a seguito di azione promossa da Hera COMM Marche s.r.l. a garanzia del pagamento della somma di € 12.009,06, oltre spese ed interessi di mora ex d.lgs. 231/2022.

15.2 Passivo dello Stato Patrimoniale

I debiti di finanziamento sono costituiti dal debito nei confronti della Regione Abruzzo relativo alla restituzione del fondo di rotazione di cui alla L.R. 29/2018 (Cfr punto 18) e al debito nei confronti del Tesoriere, BPER Banca Spa, relativo al fido concesso per l'anticipo di tesoreria.

L'importo della voce 1a (debiti v/ altre amministrazioni pubbliche), pari ad € 264.815,36, include anche la rata del fondo di rotazione regionale di competenza dell'esercizio 2023 il cui pagamento è stato disposto con Determinazione direttoriale n. 186 del 27.12.2023 ma contabilizzata dal tesoriere nell'esercizio 2024.

I debiti di funzionamento, pari ad € 2.395.313,53, sono costituiti dai residui passivi iscritti in bilancio nei Titoli 1 e 3 relativi alle spese correnti e al rimborso dei prestiti, rispettivamente di € 2.370.313,53 ed € 25.000,00.

La voce "debiti spese investimenti" si riferisce all'importo delle opere pubbliche che il Consorzio deve effettuare con i finanziamenti ottenuti e bilanciano le voci dell'attivo corrispondenti ai crediti per € 19.943.797,92 (voce 4c) e al saldo dei conti vincolati (voce 6b).

Il "fondo ammortamento beni immateriali" rappresenta la quota di ammortamento relativo all'acquisto dei software e del sito consortile imputabile agli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Il "fondo ammortamento immobili" rappresenta la differenza tra il valore catastale iscritto nelle attività ed il valore periziale AGE relativo al fabbricato adibito a sede del consorzio sito in Pratola Peligna, Via Trieste n. 63 (Tab. punto 15.1).

Il fondo ammortamento mobili e attrezzature rappresenta l'ammortare della quota di ammortamento imputata agli esercizi 2021, 2022 e 2023 relativa all'acquisto di attrezzatura di lavoro per il settore irriguo e all'hardware per gli uffici consortili, come da schede inventario.

Il fondo previdenza OTI è costituito dalle somme spettanti agli operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (OTI) non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA, ai sensi dell'art. 146 del vigente C.C.N.L., pari all'accantonamento del 2% della retribuzione, che verrà liquidata al dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il Consorzio non ha provveduto ad accantonare tale importo in uno specifico conto vincolato optando di utilizzare il conto di tesoreria ordinario.

L'accantonamento di € 267.587,65 rappresenta il vincolo di bilancio di cui al punto 5, ed è pari all'importo dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità delle annualità 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 (Cfr punto 12).

Il Trattamento di Fine Rapporto è costituito dall'ammontare della prestazione economica spettante ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro e costituisce la contropartita del credito ENPAIA iscritto nell'attivo.

Il rendiconto patrimoniale dell'Ente è espresso nel seguente prospetto, nel quale vengono evidenziate le attività e le passività e il valore del patrimonio netto, il quale evidenzia un valore positivo di € 92.958,04, in netto miglioramento rispetto a quanto accertato al 31/12/2022 ove il bilancio evidenziava un patrimonio netto negativo di € 297.453,22.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023					
ATTIVO		PASSIVO			
1	Immobilizzazioni immateriali	2.550,39	1	Debiti da finanziamento	
2	Immobilizzazioni materiali		1a	v/ altre amministrazioni pubbliche	264.815,36
2a	Terreni	2.550,00	1b	verso banche e tesorerie	172.954,03
2b	Fabbricati	1.669.092,06	2	Debiti di funzionamento	
2c	Impianti e macchinari	6.884,22	2a	Debiti spese correnti accertati nell'esercizio	2.370.313,53
2d	Macchine per ufficio e hardware	9.507,15	2b	Debiti spese investimenti (lavori pubblici)	22.620.934,61
3	Immobilizzazioni finanziarie	-	3	Fondi ammortamento	
4	Crediti		3a	Fondo ammortamento beni immateriali	1.275,20
4a	Crediti entrate proprie consortili	2.326.232,89	3b	Fondo ammortamento immobili	883.092,06
4c	Crediti da alienazioni e trasf. in c/ capitale	19.973.797,92	3c	Fondo ammortamento mobili e attrezzature	9.383,01
4d	Crediti ENPAIA T.F.R.	187.493,99	3d	Fondo previdenza OTI	3.727,66
5	Rimanenze	-	3e	Accantonamenti per F.C.D.E.	267.587,65
6	Disponibilità liquide		4	Trattamento Fine Rapporto	187.493,99
6a	Conto di tesoreria ordinario	-	5	Ratei passivi	-
6b	Conti di tesoreria vincolati	2.677.136,69	6	Risconti passivi	-
6c	Depositi bancari e postali	19.168,33		TOTALE PASSIVITA'	26.781.577,10
6d	Denaro e valori in cassa	121,49			
7	Ratei attivi	-	7	PATRIMONIO NETTO	92.958,04
8	Risconti attivi	-			
	TOTALE ATTIVITA'	26.874.535,13		TOTALE A PAREGGIO	26.874.535,13

16. DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' PREGRESSE

Il Consorzio nel corso del 2023 non ha adottato provvedimenti per il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, mentre sono state impegnate e liquidate, con Determinazioni direttoriali n. 69 del 30/06/2023 e n. 89 del 31/07/2023, passività pregresse per complessivi € 37.362,99.

17. SMALTIMENTI DELLO STOCK DI DEBITI

Il Consorzio ha puntualmente onorato le scadenze del piano di rateizzazione pattuito con la ESA Energie SpA ed approvato con deliberazione del Commissario regionale n. 5 del 13/01/2023, rispettando, altresì, le scadenze delle rate della preesistente rateizzazione approvata con deliberazione commissariale n. 74 del 29 novembre 2021, relativa a precedenti annualità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate n. 84 ordinazioni di pagamento relativi a impegni di spesa di competenza dell'esercizio 2020 e precedenti. L'estinzione delle posizioni debitorie è stata effettuata anche attraverso la compensazione di debiti e crediti reciproci ai sensi dell'art. 1241 e segg. c.c.

L'importo complessivo dei debiti estinti è stato pari a € 308.533,74, come illustrato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	Importo	n.mandati
RATEIZZAZIONI AGENZIA ENTRATE	36.576,15	34
COMPENSI AMMINISTRATORI	12.555,88	14
RATEIZZAZIONI ENERGIA ELETTRICA	144.867,69	25
ACQUISTO BENI E SERVIZI	2.708,32	3
OTTEMPERANZA A SENTENZE	51.825,70	3
TRANSAZIONI STRAGIUDIZIALI	60.000,00	5
TOTALE	308.533,74	84

La liquidazione della somma di € 308.533,74, oltre che assorbire le corrispondenti risorse finanziarie, ha richiesto l'impegno di alcune poste di spesa in quanto gli importi non trovavano capienza tra i residui passivi di bilancio.

18. FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE

Il Consorzio nel corso dell'esercizio 2023 ha provveduto alla restituzione della rata di € 25.000,00 a favore della Regione Abruzzo in riferimento al fondo di rotazione concesso dalla L.R. 24 agosto 2018, n. 29, annualità 2018.

Il saldo del debito al 31/12/2023 iscritto tra le passività dello Stato Patrimoniale, pari ad € 264.815,16 include anche la rata di € 25.000,00 di competenza dell'esercizio 2023, liquidata e pagata con Determinazione direttoriale n. 186 del 27.12.2023 e contabilizzata dal tesoriere nell'esercizio 2024.

Il residuo piano di restituzione, sulla base di quanto previsto dalla Determinazione direttoriale n. DPD/50 del 14/02/2022, prevede le seguenti scadenze e importi:

- 1) € 25.000,00 entro il 31.12.2024
- 2) € 30.000,00 entro il 31.12.2025
- 3) € 30.000,00 entro il 31.12.2026
- 4) € 35.000,00 entro il 31.12.2027
- 5) € 35.000,00 entro il 31.12.2028
- 6) € 35.000,00 entro il 31.12.2029
- 7) € 49.815,36 entro il 31.12.2030

19. CONTENZIOSO CON BANCA SISTEMA

Nel corso del 2023 il commissario *ad acta*, incaricato alla gestione del contenzioso con Banca Sistema, ha disposto la vendita all'asta degli immobili non destinati a un pubblico servizio ai sensi del comma 5 dell'art. 154 c.p.c.

Il Commissario *ad acta* in data 14/02/2023 ha ordinato al Commissario del Consorzio di Bonifica Interno di provvedere alla esatta e puntuale individuazione degli immobili da alienare dando preferenza ai beni che abbiano una più facile allocazione sul mercato onde poter procedere alla determinazione del valore degli immobili.

Il Commissario regionale in data 20/02/2023 ha indicato quali immobili potenzialmente alienabili, in quanto non funzionali alle attività istituzionali dell'Ente, il fabbricato in Comune di Capestrano censito al foglio 26, particella 3579 sub. 2, 3, 4 e 5.

Con Delibera 50 del 18/12/2023 il Commissario regionale ha dato mandato al Direttore Unico di porre in essere tutti gli adempimenti utili e necessari per la messa in vendita all'asta dei suddetti immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Consorzio, stimati in complessivi € 158.100,00, dando atto che le somme rinvenienti dalla vendita all'asta dei cespiti *de quibus* saranno contemplati nel redigendo bilancio di previsione 2024, sia in entrata al Cap. 350, che in uscita al Cap. 805.

In data 19/12/2023 con Determinazione direttoriale n. 182 il Direttore Unico ha conferito l'incarico a professionista esterno per la predisposizione e gestione della procedura di vendita all'asta degli immobili siti in Capestrano sino all'eventuale trasferimento in caso di vendita.

20. GESTIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI CAPODACQUA

Nel corso del 2023 è stata riattivata la centrale idroelettrica di Capodacqua messa fuori esercizio nell'autunno del 2021 per le non conformità rilevate in materia di sicurezza sul lavoro. La centrale è stata riattivata e presa in gestione dal concessionario affidatario del progetto di finanza approvato con delibera commissariale n. 36 del 18/03/2021, previa installazione di dispositivi di sicurezza e parziale modifica degli impianti esistenti. I lavori di smantellamento dell'intera centrale saranno effettuati al rilascio della concessione di derivazione per uso idroelettrico da parte della Regione Abruzzo e comunque in periodi non irrigui al fine di non perdere i benefici economici derivanti dall'autoconsumo.

La centrale idroelettrica dal mese di marzo 2023 al 31/12/2023 ha prodotto complessivamente 840 MWh, di cui 303,02 utilizzati in autoconsumo dalle stazioni di pompaggio della Valle Tirino, come illustrato nella seguente tabella.

IMPIANTO IDROELETTRICO DI CAPODACQUA					
MESILITA'	ENERGIA PRODOTTA MEDIA	PUN MENSILE	ENERGIA CEDUTA MEDIA	ENERGIA VENDUTA	ENERGIA ASSORBITA STAZIONI DI SOLLEVAMENTO
-	MWh	€		€	MWh
gen-23	0,00	174,49 €	0,00	- €	0,00
feb-23	0,00	161,07 €	0,00	- €	0,00
mar-23	85,00	136,38 €	85,00	11.592,30 €	0,00
apr-23	84,00	134,97 €	84,00	11.337,48 €	0,00
mag-23	82,00	105,73 €	71,20	7.527,98 €	10,80
giu-23	82,00	105,34 €	44,00	4.634,96 €	38,00
lug-23	81,50	112,09 €	0,00	- €	89,56
ago-23	80,00	111,89 €	0,00	- €	89,11
set-23	83,00	115,70 €	10,05	1.163,14 €	72,95
ott-23	84,00	134,26 €	81,40	10.928,76 €	2,60
(*) nov-23	89,00	121,74 €	89,00	10.834,86 €	0,00
dic-23	89,50	115,46 €	89,50	10.333,67 €	0,00
TOTALI	840,00		554,15 €	68.353,15 €	303,02

(*) *valori stimanti*

L'autoconsumo di kWh 303.020 ha consentito un risparmio sulla spesa energetica dell'anno di circa 91.000 euro quantificati al costo medio di acquisto di € 0,30/kWh.

21. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Nell'ambito del processo di sviluppo e miglioramento del sistema di gestione della sicurezza e nel miglioramento continuo della sua efficacia, nel corso del 2023 sono stati effettuati i seguenti interventi:

1. installazione di dispositivi di sicurezza allo sgrigliatore ubicato in località "Ponte Canale" di Sulmona ed acquisizione della relativa dichiarazione di rispondenza ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 81/08;
2. installazione di dispositivi di sicurezza in tutte le cabine di pompaggio della Valle Tirino con l'obiettivo di consentire agli operatori l'accensione e lo spegnimento delle pompe senza dover accedere all'interno delle cabine; per ciascuna cabina è stata acquisita la relativa dichiarazione di rispondenza degli impianti elettrici ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M n. 37/2008;
3. verifiche di messa a terra dello sgrigliatore e delle stazioni di pompaggio/cabine elettriche ai sensi del D.P.R. 462 del 2000;
4. IMPIANTO DI CODALUNGA: pulizia del locale tecnico di manovra; installazione di recinzione al sito di gestione del consorzio; delimitazione per mezzo di parapetti della scarpata prospiciente il fiume Aterno; rimozione del materiale depositato sopra il locale tecnico;

5. LAGO DI SAN GIOVANNI: ripristino della recinzione danneggiata al di sopra del canale “troppo pieno”; adeguamento della difesa esistente al di sopra delle griglie di camminamento;
6. PONTE CANALE DI SULMONA: ripristino della protezione della vasca di accumulo in corrispondenza della valvola di manovra;
7. VASCA DI SULMONA: verifica della copertura in amianto “ALL.13 VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMIANTO” del D.V.R. (Elaborata dal laboratorio Life Analytics);
8. VASCA DI BUGNARA: pulizia e sanificazione della camera di manovra; realizzazione della copertura della camera di manovra e delimitazione con specifica recinzione per impedirne l’accesso; inibizione (per la sola porzione di struttura interrata) dell’accesso all’opera di presa; manutenzione straordinaria dell’impianto elettrico e relativa emissione della dichiarazione di conformità ai sensi del D.M 37/08.

Nel corso del 2023 sono state regolarmente effettuate le visite mediche periodiche ed i controlli sanitari previsti dalla legge a tutto il personale fisso e avventizio, inoltre, sono stati erogati i seguenti corsi di formazione in materia di salute e sicurezza:

- formazione lavoratori ex art.37 del d.lgs. 81/08;
- formazione addetti al Primo soccorso ai sensi del DM. 388/2003;
- formazione Ambienti confinati ed acquisto attrezzature per il recupero di emergenza ai sensi del D.P.R. 177/2011;
- formazione PES - PAV per chi lavora alle cabine elettriche/stazioni di pompaggio ai sensi della norma CEI 11-27 e d.lgs. 81/08;
- formazione Dirigenti per la sicurezza.

22. ORGANICO

La struttura organizzativa del Consorzio di Bonifica Interno è disciplinata dal P.O.V. approvato con deliberazione del Commissario regionale n. 175 del 21/12/2001 che individua le esigenze organizzative e le necessarie strutture nonché le singole fasce funzionali e le relative qualifiche in base alle declaratorie del CCNL per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario.

Figura apicale del Consorzio di bonifica, cui è affidata la gestione delle funzioni amministrative disciplinata dal Capo III del vigente Statuto, è il Direttore unico, dirigente dell’ente cui vengono affidate le funzioni di cui all’art. 57 dello Statuto nonché la responsabilità del funzionamento tecnico ed amministrativo dell’intera struttura.

Nel corso del 2023 il Consorzio ha dovuto prorogare la nomina di Direttore a scavalco attribuita al Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Centro, stante il perdurare dell’assenza del titolare. Nello stesso arco temporale sono stati collocati in quiescenza la responsabile dell’ufficio contabilità e l’operaio addetto alla gestione degli impianti della Valle Tirino.

Tenuto conto della situazione economica e finanziaria del Consorzio si è proceduto alla sola sostituzione dell’impiegata addetta alla contabilità rinviando in futuro la valutazione per ulteriori assunzioni.

L'organico al 31/12/2023 risulta essere composto dalla responsabile dell'area amministrativa, coadiuvata da 2 impiegate, di cui una addetta alla gestione del catasto, e dal responsabile dell'area tecnica, coadiuvato da 2 collaboratori e 2 operai addetti alla manutenzione e gestione degli impianti irrigui. Tutti gli impiegati sono collocati presso gli uffici della sede del Consorzio in Pratola Peligna, Via Trieste n. 63.

Durante la stagione irrigua sono stati impiegati n. 14 operai avventizi, di cui n. 6 neoassunti a seguito di selezione indetta con bando di concorso approvato con Determinazione n. 21 del 23/03/2023. Gli avventizi durante il periodo di gestione degli impianti sono stati collocati in numero di 4 nel sub-ambito della Valle Aterno, 4 nel sub-ambito della Valle Tirino e 8 nel sub-ambito della Valle Peligna.

23. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 14/01/2024 sono state effettuate le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Interno indette con Delibera del Commissario regionale n. 50 del 20/12/2023.

In data 5/03/2024, decorsi i termini per la presentazione di ricorsi avverso i risultati e le operazioni elettorali, come previsto dall'art. 7, comma 21, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, ed art. 8, comma 21, del vigente Statuto, con Delibera del Commissario regionale n. 8 sono stati proclamati i risultati della competizione elettorale.

Con Delibera n. 1 del 12/03/2024 il neoeletto Consiglio di amministrazione ha formalizzato l'insediamento e con Delibera n. 2, adottata in pari data, ha proceduto agli adempimenti previsti dall'art. 9, comma 2, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, eleggendo il Presidente, il Vicepresidente del Consorzio e il terzo membro del Comitato Amministrativo.

Alla data di insediamento del Consiglio di amministrazione il Consiglio regionale non ha ancora provveduto a nominare i tre membri di diritto di cui all'art. 6, comma 3, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, tuttavia il Consiglio può validamente esercitare le funzioni di competenza stante la previsione del comma 4 della medesima norma.

Il Consiglio regionale, con D.P.C.R. n. 8 del 21/03/2024, recepita dal Consorzio con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 4 del giorno 8 aprile 2024, ha nominato il Revisore unico ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45. In data 29/04/2024, il Revisore Unico con verbale n. 1/2024 ha formalizzato il proprio insediamento, provvedendo altresì al passaggio di consegne con il Collegio dei revisori dei conti uscente, rappresentato dal Presidente e da un membro del Collegio.

Con Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 2 del 29/03/2024 è stata confermata la nomina di Direttore unico a scavalco conferita al Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Centro con Deliberazione commissariale n. 97 del 13/11/2020 e successive proroghe, acquisendo altresì il nulla osta espresso con Deliberazione del Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Centro n. 5 del 12/04/2024.

Il Presidente
(*Monaco Maurizio*)